

**TAR LAZIO**  
**SEZIONE BIS**  
Roma

Ad istanza degli Avv.ti Roberto Modena ed Angela Maria Schwarzenberg, difensori del Col. Antonio COLACICCO, titolare del ricorso attualmente pendente avanti la Sez. I bis del TAR Lazio con il numero di ruolo 4097/07 proposto nei confronti del Ministero della Difesa e del Col. Claudio Cordella per l'annullamento "in parte qua" dell'esito del giudizio di avanzamento a scelta al grado di Colonnello per l'anno 2000 rinnovato ai sensi del Decr. Lgs.vo n. 490/97 - di cui al provvedimento prot. n. M-D/GMIL-03/II/5/1/2007/6724 del Ministero della Difesa – Direzione Generale del Personale Militare d.d. 25 gennaio 2007 comunicato i.d. 14 febbraio 2007, in base al quale l'Ufficiale pur essendo stato ritenuto idoneo all'avanzamento a scelta al grado superiore ed essendo stato iscritto in quadro, ha ottenuto p. 27,38 ed è risultato collocato tra il 35° ed il 36° posto della graduatoria di merito cioè nuovamente dietro il collega Cordella - in quanto ritenuto affetto da "Violazione di legge sia per quanto concerne i criteri dettati per il rispetto del buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione (art. 97 Cost.) che per quelli indicati dalla Legge n. 1137 del 12 novembre 1955 (in particolare artt. 23-26), dal D.M. n. 571/93 e dal D.lgs.vo n. 490/97 – Violazione della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – Violazione di giudicato – Eccesso di potere per sviamento, illogicità, ingiustizia manifesta, contraddittorietà e disparità



di trattamento nonché per illegittima precostituzione di giudizio sul ricorrente”, ragione per la quale si chiedeva l’accoglimento “in parte qua” del ricorso con il conseguente annullamento del provvedimento impugnato con riferimento alla deteriore valutazione del ricorrente rispetto al collega citato (iscritto in quadro al 18° posto), doglianze e conclusioni ribadite con motivi aggiunti d.d. 10 dicembre 2007 redatti a seguito della disamina della documentazione d.d. 31 maggio 2007 del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri comunicato i.d. 25 settembre 2007 con i quali si eccepivano gli ulteriori vizi di “Violazione di legge sia per quanto concerne i criteri dettati per il rispetto del buon andamento e l’imparzialità dell’Amministrazione (art. 97 Cost.) che per quelli indicati dalla Legge 1137 del 12 novembre 1955 (in particolare artt. 23-26), dal D.M. 571/93 e dal D.lgs.vo n. 490/97 – Violazione di giudicato – Eccesso di potere per sviamento e vizio della funzione valutativa, illogicità, ingiustizia manifesta, contraddittorietà e disparità di trattamento nonché per illegittima precostituzione di giudizio sul ricorrente”, al fine di integrare il contraddittorio, in ottemperanza a quanto statuito con l’ordinanza collegiale n. 1298/2010 d.d. 16 luglio-22 settembre 2010 della Sez. I bis del TAR Lazio nei confronti dei Colonnelli Giovanni NISTRI, Alberto PAGANINI, Aldo VISIONE, Cosimo Damiano APOSTOLO, Francesco ANGIUS, Luigi LONGOBARDI, Vito DAMIANO, Giovanni SUTTO, Giovanni Carlo MELI, Giambattista



GIACCHERO, Domenico PUTEO, Ettore DE CIUCEIS, Nazzareno GIOVANNELLI, Antonio MONNO, Renato GATTI, Giuseppe RUGO, Marco FORNASINI, Ilio CICERI, Cosimo PICCINNO, Gianfranco LINZI, Sabino CAVALIERE, Alessandro GENTILI, Rosario CALI', Pasquale LAVACCA, Luigi ROBUSTO, Antonio MAIONE, Pasquale MUGGEO, Giuseppe ZANZARELLA, Pietro DATTUOMO, Fulvio FABBRI, Domenico TANZILLI, Ascenso MAUCERI, Nicola BIANCHI e Cosimo CHIARELLI tutti collocatisi in posizione migliore rispetto al ricorrente nel quadro di avanzamento contestato, con invito ai su citati Ufficiali a costituirsi nei tempi e secondo le formalità di legge nel predetto giudizio n. 4097/07.

Si dichiara che il presente procedimento non è soggetto al contributo integrativo in quanto esente da qualsiasi imposta o tassa in ragione della materia trattata ai sensi dell'art. 9 comma 8 della legge n. 488/99 (pubblico impiego).

Roma, 8 ottobre 2010

(Avv. Roberto Modena)

(Avv. Angela Maria Schwarzenberg)

